

Approvato in Commissione (contrario solo il M5S), ora dovrà avere il via libera in Consiglio regionale

# Royalties a tutti i comuni lucani

*Un emendamento al bilancio allarga i benefici del petrolio alle casse comunali dell'intera regione*



A destra il capogruppo di Centro Democratico in Consiglio regionale, Nicola Benedetto



Sì alla proposta di Benedetto: 800mila euro a quelli della Val d'Agri, 660mila a quelli sopra i 10mila abitanti, 500mila a quelli tra i 5 e i 10mila, e 200mila a quelli sotto i 5mila

POTENZA- Con l'emendamento al Collegato al Bilancio 2014-2016 presentato dal capogruppo di Centro Democratico Nicola Benedetto e sottoscritto da altri consiglieri, approvato in Seconda Commissione a maggioranza (contrario solo il gruppo Movimento 5 Stelle) le royalties del petrolio andranno a tutti i Comuni lucani. E' passata infatti in Commissione la proposta di Benedetto sottoscritta dai consiglieri Bradascio, Giuzio, Rosa, Pietrantuono, Mollica, Pace, Galante, Castelgrande, Napoli, che prevede la modifica alla legge regionale 40 del 3/4/1995 sulla regolamentazione delle royalties del petrolio, che - dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale - saranno così ripartite: il 12% a favore dei Comuni della Val d'Agri, ad esclusione dei Comuni che beneficiano delle royalties dirette, per una quota di circa

800mila a Comune l'anno; il 5% a favore dei Comuni di Potenza e di Matera e di quelli al di sopra dei 10mila abitanti, per circa 660mila euro a Comune l'anno; il 5% per i Comuni con popolazione compresa tra 5mila e 10mila abitanti per circa 500mila a Comune l'anno; il 13% a favore dei Comuni fino a 5mila abitanti per circa 200mila euro a Comune l'anno. «L'obiettivo - precisa il capogruppo Cd Nicola Benedetto - è di dare ai sindaci che sono alla prese

con una situazione di bilancio di minori trasferimenti da Stato e Regione lo strumento per favorire sviluppo sociale, economico e produttivo del proprio territorio». In questo modo si supererebbe anche il continuo bussare alla Regione, da parte dei Comuni in difficoltà (vedi il caso di Potenza) con gli inevitabili malumori tra chi incassa e chi no. «L'emenda-

mento - aggiunge Benedetto - prevede inoltre il 15% delle royalties a favore delle attività industriali destinato al ristoro dei costi energetici, quota che darà un concreto sviluppo alle aziende industriali con l'incremento di posti di lavoro».

